



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.91

OGGETTO:

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI RETI PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO-
RETI SICUREZZA - FASE 2 - POR SARDEGNA FESR 2014 - 2020
Obiettivo Tematico 2 - Azione 2.2.2-
DIRETTIVE AL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO**

L'anno duemiladiciotto addì quattro del mese di ottobre alle ore diciannove e minuti quaranta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	Sì
3. CASU GIAN PIETRO - Assessore	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Assessore	Sì
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FUSCO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MASSA MARIA SERENA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in ordine alla regolarità tecnica e il Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del vigente regolamento sui controlli interni;

Vista la Delibera G.R. n°34/15 del 03.07.2018 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 - Asse II Agenda Digitale – Azione 2.2.2. Intervento “Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio - Fase 2”. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi agli enti locali della Sardegna per la realizzazione di interventi in materia di videosorveglianza urbana”.

Visto l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio- Reti Sicurezza- Fase 2.

Dato atto che lo stesso Avviso prevede:

1. Progetti finanziabili e spese ammissibili

Sono ammessi a finanziamento i progetti in materia di sicurezza urbana finalizzati all'attivazione di strumenti tecnici specifici per la sorveglianza degli spazi pubblici e, più specificamente, progetti che contengano interventi per la realizzazione ex novo, l'implementazione e la sostituzione di sistemi di videosorveglianza urbana, con telecamere sia di contesto/osservazione che di lettura targhe. Per telecamere di contesto/osservazione si intendono telecamere destinate esclusivamente al controllo e monitoraggio di edifici o aree sensibili del territorio (esempio ingresso di un asilo, di una scuola o dell'edificio comunale, di una piazza, del cimitero o di una discarica).

Deve trattarsi di progetti organici che, anche integrandosi con interventi già effettuati, garantiscano una adeguata copertura degli obiettivi sensibili del territorio comunale tramite l'attivazione di strumenti tecnici specifici per la sorveglianza degli spazi pubblici, a tutela delle persone fisiche e della sicurezza della comunità.

La connotazione in ambito urbano non deve essere intesa in senso stretto, ovvero, potranno essere sottoposte a videosorveglianza anche altre aree ed edifici comunali ritenuti sensibili anche se fuori dal contesto urbano, a patto che ci sia la preventiva approvazione del progetto da parte del competente CPOSP.

In un'ottica di promozione di un sistema integrato di vigilanza, devono essere garantiti l'accesso e la condivisione delle informazioni derivanti dai sistemi di videosorveglianza con le centrali operative delle forze di polizia statali, nonché l'integrazione con il nodo centrale di monitoraggio realizzato dalla Regione presso il proprio Data Center a Cagliari.

L'acquisto di telecamere mobili non viene considerato come videosorveglianza e, pertanto, non rientra tra le voci ammissibili di finanziamento.

Sono considerate spese ammissibili:

1. Servizi di progettazione di impianti di telecontrollo e telesorveglianza;
2. Acquisto e installazione di sistemi e attrezzature tecnologicamente avanzate di telecontrollo e telesorveglianza:
 - a. Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini;
 - b. Ricevitori radiofonici e televisivi e apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono o dell'immagine;

- c. Materiali per telecomunicazioni.
- 3. Allestimento o adeguamento delle sale operative e/o di gestione dei sistemi:
 - a. Server;
 - b. Apparati Network;
 - c. Sistemi di alimentazione di emergenza;
 - d. Apparecchiature di raffreddamento e ventilazione.
- 4. Servizi l'avviamento dell'infrastruttura
 - a. Configurazione e setup dell'impianto;
 - b. Gestione e manutenzione dell'impianto per un delimitato periodo di tempo (max 2 anni)

Sono inoltre considerate ammissibili le spese correlate alle tipologie di attività di cui al paragrafo precedente, sostenute in conformità a quanto stabilito dal Disciplinare del beneficiario.

Le spese generali saranno ritenute ammissibili nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto.

L'IVA non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA (art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013). L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

2. Beneficiari

Possono fare richiesta di contributo i Comuni della Regione Autonoma della Sardegna in forma singola o associata secondo le seguenti modalità:

- a) Comuni singoli;
- b) Unioni di Comuni;
- c) Aggregazioni tra almeno tre Comuni.

3. Contributo regionale

L'importo massimo finanziabile dalla Regione non potrà superare l'ammontare definito in relazione alle seguenti fasce:

Comuni	Abitanti	Contributo massimo
A	da 0 a 1000	€ 35.000
B	da 1001 a 2000	€ 45.000
C	da 2001 a 5000	€ 70.000
D	da 5001 a 10000	€ 100.000
E	da 10001 a 20000	€ 150.000
F	da 20001 e oltre	€ 200.000

Nel caso in cui le domande siano presentate da Unioni o Associazioni di Comuni, il finanziamento concedibile è determinato dalla somma dei finanziamenti previsti per ogni singolo Comune, come da tabella sopra riportata.

I contributi concessi a valere sul presente Bando non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, nazionale e regionale riguardante gli stessi costi ammissibili

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore **13.00 del 16/11/2018**.

La domanda di finanziamento deve essere redatta, esclusivamente on line, utilizzando l'applicazione allo scopo realizzata, entro il termine stabilito. L'indirizzo dove potrà essere predisposta la domanda di contributo è il seguente: <http://www.regione.sardegna.it/retisicurezza-fase2/>.

Al medesimo indirizzo è reperibile tutta la documentazione relativa al procedimento di cui trattasi.

La domanda di contributo sarà generata automaticamente dal sistema sulla base delle informazioni inserite negli appositi form da parte del soggetto richiedente. La domanda dovrà essere scaricata e dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante dell'Ente richiedente (Sindaco per i Comuni, Presidente per le Unioni/Aggregazioni di Comuni) e, infine, trasmessa via PEC alla Regione.

5. Tempistica per la realizzazione dell'intervento

Trattandosi di fondi POR FESR 2014-2020, la tempistica di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari segue i vincoli assunti dalla Regione Sardegna nei confronti dell'Unione Europea.

Consequentemente, i progetti dovranno essere completamente conclusi e rendicontanti entro il termine perentorio del 31/07/2020, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di certificazione finale della spesa sul Programma Operativo da parte di quest'Amministrazione regionale.

I soggetti beneficiari dell'intervento dovranno avviare le attività di realizzazione della rete di sicurezza locale entro 30 giorni dalla data di ricevimento del contributo procedendo con l'avvio delle fasi progettuali dell'intervento.

6. Obblighi del beneficiario

L'Ente beneficiario del finanziamento assume il ruolo e le responsabilità di stazione appaltante. A tal fine dovrà possedere adeguata capacità amministrativa e tecnica per la gestione operativa dell'intervento.

L'Ente beneficiario si impegna ad osservare la normativa in materia di contratti pubblici e rispettare le norme comunitarie e nazionali relative alla concorrenza, al mercato, all'ambiente e alle pari opportunità. Si impegna, inoltre, ad adottare i patti di integrità nei bandi di gara ai sensi della D.G.R. n. 30/16 del 16.06.2015.

Il Beneficiario è altresì tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute sia nel "Disciplinare del Beneficiario", sia nell'Atto di Convenzione/delega che il Beneficiario stipulerà con l'Amministrazione Regionale.

Il Beneficiario dovrà mantenere in esercizio la rete di sicurezza locale, intervenendo in caso di guasti/danneggiamenti, anche vandalici, per almeno i 5 anni successivi alla data di entrata in esercizio dell'impianto.

7. Valutazione dei progetti

I soggetti risultanti beneficiari del finanziamento avranno l'onere di curare le fasi progettuali della propria rete di sicurezza locale, avviandone le attività entro 30 giorni dalla data di ricezione del finanziamento concesso.

Sulla base del "Protocollo per la promozione e la diffusione della cultura della legalità" siglato tra Prefetture, ANCI Sardegna e Regione, i progetti predisposti dai soggetti beneficiari dovranno essere preventivamente condivisi per approvazione con il competente Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica – CPOSP.

Successivamente, i progetti definitivi dovranno essere condivisi e valutati dalla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione per la loro congruità con l'Avviso e con le linee guida regionali.

I progetti definitivi trasmessi alla Regione dovranno essere corredati almeno dei seguenti documenti:

1. Delibera di approvazione del progetto dell'Ente singolo o di tutti gli Enti associati;
2. Eventuale statuto della Comunità Montana/Unione;
3. Relazione illustrativa del progetto;

4. Computo metrico estimativo;
5. Elaborati tecnici;
6. Quadro economico complessivo della spesa;
7. Cronoprogramma completo delle attività (compreso collaudo e rendicontazione della spesa)
8. Nota di approvazione da parte del competente CPOSP.

Preso atto che l'amministrazione intende partecipare all'avviso pubblico predisponendo apposita domanda per la richiesta di finanziamento e contribuendo col finanziamento delle spese non ammissibili, ovvero l'Iva;

Ritenuto inoltre di dover dare direttive in merito al Responsabile dell'Ufficio Tecnico perché predisponga tutti gli atti necessari e propedeutici alla partecipazione all'avviso ed autorizzare il legale rappresentante alla presentazione della relativa richiesta di finanziamento;

Ritenuto inoltre dover nominare il Responsabile del Procedimento;

Unanime,

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di esprimere la volontà di partecipare all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio- Reti Sicurezza- Fase 2 con scadenza il 16.11.2018 ore 13.00;

Di impegnarsi a reperire la somma pari a €. 7.700,00 nel bilancio finanziario 2019;

Di dare direttive al Responsabile dell'Ufficio Tecnico perché predisponga tutti gli atti necessari e propedeutici alla partecipazione all'avviso e rinviare la predisposizione del progetto ad una fase successiva e solo a finanziamento riconosciuto;

Di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 34 della L.R. 8/2018, l'Ing. Sara Vinci già Responsabile del Servizio Tecnico.

Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale
F.to : FUSCO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 489 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/10/2018 al 25/10/2018 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:FUSCO DANIELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
DANIELE FUSCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 04-ott-2018

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
DANIELE FUSCO